ASSOCIAZIONI

Udine n demicilio e in tatto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

le inserzioni

si ricevono esclusiva-

mente dalla Ditta

N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Un interessante colloquio col ministro Mirabello

Come dai euo gabinetto ha fermata la squadra in rotta

Roma, 21. — Il ministro della marina in una conversazione avuta con un redattore del Giornale d'Italia ha raccontato che su alle 9 di ieri mattina che ricevette dal ministro degli esteri la preghiera di recarsi da lui per una commissione urgente. Prima di recarsi dall'on. Tittoni, immaginando di dover comunicare qualche ordine alle tre divisioni della squadra già partite il ministro della marina comunicò ai semafori più vicini alle navi l'ordine di lanciare questo radio telegramma: « Mattete piccolo moto: attendete ordini ».

Così stando nel suo gabinetto il ministro Mirabello potè agevolmente arrestare la corsa delle 41 unità della squadra che navigavano verso l'Oriente. Non appena il ministro della marina ebbe dal ministro degli esteri notizia che la Turchia aveva dato all'Italia la soddisfazione desiderata fece trasmettere alla navi quest'altro radiogramma:

Anche le unità che navigavano isolatamente per raggiungere i punti indicati alla squadra, ha seguitato il ministro della marina, furono raggiunte dagli ordini: cosicohè prima di sera tatta la intera squadra era nuovamente all'ancoraggio.

La quarta divisione non protegui, come fu detto per Suda ma tornò secondo gli ordini a Taranto così come la prima a la terza tornarono a Gaeta, e il *Piemonte* colle torpediniere tornò a Messina.

Gli accordi tra il ministro della marina e il ministro degli esteri sono che la squadra rimarrà pronta a partire al primo cenno pel Levante finchè l'incidente diplomatico non sarà completamente e favorevolmente risoluto.

Tuttavia quando la diplomazia lascerà libera la marina, qualche divisione della squadra partirà lo stesso per il Levante per compiere in quelle acque il giro che era già da vario tempo progettato.

la marina ha compiuto brillantemente il uno dovere

L'ammiraglio Mirabello si disse convinto che anche in questa occasione la marina da guerra ha dato prova di essere degua dell'amore del paese. La marina ha compiuto brillantemeute il suo dovere.

L'ordine di partenza fu dato improvvisamente quando meno vi si pensava
e buona parte degli ufficiali si trovava
in licenza. Lo stesso ministro se ne
stava tranquillamente a Milano per la
Pasqua; varie navi provvedevano a
piccole riparazioni, altre nome la Sardegna che era andata a tentare il disincaglio del piroscafo tedesco Hohenzollern e Ferruccto che era andato al
al seguito dell'imperatore di Germania
nella crociera del Mediterraneo, erano
lontane dalla squadra per missione speciale. La divisione che si era recata a
Venezia per l'incontro fra l'imperatore

and the companies of th

Santo Corona

Simone veniva giù anche lui, tenendo la mula per la cavezza e aforzandosi di parere allegro.

- Ma che bella mulal... Farete figura davvero l'Oggi la festa è tutta vestra. Così gli dicevano gli amici, e lui rispondeva con un sorriso che preste gli moriva sulle labbra, e tirava innanzi a capo basso, più triste e pensieroso di prima.

Intanto nella piazza, ch'è davanti la casa del cassiere e agli abocchi delle strade vicine, era una folla fitta e mobilissima, un gridio assordante, un'allegrezza frenetica.

Al di sopra delle teste si vedevano apparire i berretti di gala dei musicanti e i cappelli di due carabinieri che tentavano di fare un po' di largo; ma la gente stipata, assiepata, si spingeva sempre innanzi, perchè ognuno voleva vedere da vicino le mule con le antiche

Quando Simone arrivò, tutti gli occhi li volsero per ammirare la mula del Costro giovine e ce ne volle per avere un po' di largo.

— E' tra le più belle, dicevano. Aveva infatti la bardatura ornata di trecce tutte nappine e sonagli, sulla Guglielmo e il Re Vittorio era appena tornata.

In fine si era nelle feste pasquali e nei porti nessuno voleva lavorare per imbarcare a bordo il carbone e le altre provviste; si era insomma in un periodo tutt'altro che propizio per una così improvvisa e rapida partenza. Tuttavia le 41 unità, si trovarono, in poco più di 24 ore, pronte a muovere completamente munite del necessario per adempiere a così importante missione.

Gli sufficiali diressero i preparativi con grande slancio; i nostri ottimi marinai fecero persino il duro lavoro dei caricatori per sostituire gli operai che, per la ricorrenza della Pasqua, non vollero lavorare.

Ciò che egli vuole

Il ministro Mirabello sulla flue della conversazione disse di proseguire tenacemente nella sua meta: che è una forte marina.

Egli subisce serenamente le critiche ma l'unica di cui è insofferente è quella di coloro i quali vorrebbero attribuirgli di anteporre gli interessi della marina a quelli dell'esercito.

Non si devono cercare antagonismi che non possono e non devono esistere ha concluso Mirabello; ma si deve provvedere invece a tutte e due gli strumenti di pace, di sicurezza e di dignità nazionale.

Nulla di più vero e di più utile e necessario di quanto dice l'on. ministro della Marina. E torniamo a ripetere oggi quanto proprio ieri scrivemmo: e cioè che si faccia per l'esercito quanto in pochi anni gli enerevoli Mirabello e Bettòlo, l'amministratore e il capitano, fecero per la marina.

il calotaggio sulle coste turche è concesso

Roma, 21. — La Stefani comunica: La divisione navale che doveva andare a Suda non vi si recherà più. L'ambasciatore di Turchia ha comunicato al ministro degli affari esteri di javer ricevuto un telegramma di Tevfik Pascià annunciantegli che la vertenza del vapore italiano, che viaggia fra Tripoli e Misrata, sarà soddisfacentemente risoluta.

L'incaricato di affari d'Italia a Costantinopoli telegrafa al Ministero degli esteri, che il consiglio dei ministri ottomano ha dato parere favorevole all'esercizio del cabotaggio da parte dei bastimenti italiani sulle coste ottomane.

Si attende ura la sanzione sovrana colla qualo resterà definitivamente risoluto uno dei punti importanti della nota che il governo italiano si proponeva di dirigere alla Sublime Porta.

Gli uffici postali in Turchia

Roma, 21. — Il Popolo Romano dice che oggi partiranno da Roma i funzionari incaricati della costituzione degli uffici postali italiani a Costantinopoli, a Smirne, a Salonicco, a Gerusalemme, a Vallona. I funzionari suddetti sono: per Costantinopoli il cav. Carlo Alberto Zettiri, ispettore, capo delle poste a telegrafi a Roma, e il direttore segretario

groppa si stendeva una gualdrappa di velluto con ricami di argento; sopra la testiera tutta fiori svolazzava un pennacchio di piume dai colori fiammanti e la criniera le cascava sul collo adorna di nocche e gingilli.

Simone era altora altora arrivato davanti la casa del cassiere, dove era atteso dagli altri compagni con certa impazienza, quando fra la moltitudine si destò un più vivo fermento.

Largo! largo!
Chi è, che c'è, chi viene?

— Largo ... e tutti guardarono allo sbocco d'una strada vicina, d'onde veniva Santo con la sua mula parata a festa.

— E' una mula di ottant'onze. — La barda è stata fatta a Santa Margherita: — Costò chi sa quanto. — E' la più ricca.

Così dicevano tutti, ammirando, e non s'inganuavano. La mula era alta, d'un nero morato lucido, piena di orgoglio, che le traboccava dalle narigi aperte e gonfie. Era bardata di pettera e di bastine con fermagli di ottone lucidisami, con sella e gualdrappa di velluto, fregiata di ricami d'oro. Essa, come superba della ricchezza che aveva addosso, vibrava gli orecchi irrequieta e aquassava spesso la criniera, intrecciata di nastri chermisini, mentre il oriniero di piume bianche e rosse oni

ufficiale postale Carlo Marafi; per Salonicco il cav. Emilio Vimercati, segretario al ministero delle poste, direttore; per Vallona il cav. Salvatore Ortisi, ispettore generale al ministero delle poste, direttore; per Gerusalemme il cav. Edoardo Fossati, ispettore aggiunto a Roma, direttore; per Smirne il cav. Pietro Cadeni, ispettore aggiunto a Roma. Il giornale dice che per la designazione degli altri ufficiali si attendono disposizioni dal ministero degli esteri, alla cui dipendenza essi dovranno passare.

Combattimenti in Somalia Un'altra vittoria dei Sultano di Obbia

Roma 21. La Stefant comunica:

« Il Ministro degli esteri ha ricevuto da Mongadisciò in data del 16 aprile un dispaccio col quale comunica che il 3 aprile una banda al nostro servizio attaccò una banda di Bimal ribelli, li disperse, ne uccise due e fece prigioniero Ybuf Mohamed Gaele capo importante e sugino di Abdi Abister Gafle, cui fanno capo le tribù ribelli».

a Nello stesso telegramma il governatore della Somalia italiana comunica di aver ricevuto una lettera dal sultano di Obbia cotì concepita:

« Quanto al residente italiano, di cui mi ha scritto, spero vederlo arrivare. La mia gente, in un secondo scontro ha fugato i dervisci uccidendone 200 e prendendo 50 fucili francesi. Nel primo scontro gli nomini del Mullah uccisi furono 100 e i fucili presi 46. Mi preparo ad attaccare per la terza volta ».

Hell'anniversario del Natale di Roma L'inaugurazione di una nueva strada

Roma. 21. — Ricorrendo l'anniversario del Natale di Roma, sulla torre capitolina fu issata la bandiera tricolore.

Per iniziativa del municipio si è fatta una passeggiata scolastica al Palatino; vi presero parte numerosa rappresentanze delle cinquantatre scuole elementari di Roma e di alcune del Lazio, i rierestori popolari della città, in totale seimila alunni della quarta e quinta elementare accompagnati dai rispettivi maestri di ginnastica e dal corpo insegnante. A tutti gli alunni fu distribuita a spese del municipio una modesta refezione; alle autorità invitate e al corpo insegnante fu offerto un « buffet ». Dopo nua breve visita illustrativa ai principali monumenti del palatino professori Staderini, Leoni e Cambroni hanno commemorato il Natale di Roma.

Alle 8.30 il sindaco e la Giunta hanno inaugurato gli accessi al nuovo ponte gianicolense in cui è compresa anche la nuova strada denominata Lungotevere gianicolense.

Il principo Nicola fu a Venegia

ma non ha visto Sugliolmo

Venezia, 21. — E' arrivato lo yacht appartenente ai principi di Montenegro Partirà domattina alle ore 8 per il

deggiavale sulla testiera, ornata di nap-

pe, di dondoli adi sonagli intorno al collo...
Simone si rannuvolò tutto, tanto più che al vedere Santo col vestito di velluto nuovo, che gli tornava dipinto, col berretto di panno sur un orecchio, e un fazzoletto di seta rosso annodato con molto garbo intorno al collo, gli sembrò che lui, a quel confronto dovesse far la figura d'un insaccato, specialmente con quelle maniche che gli parevano

spenzolare un palmo giù dalle mani.

Quando Santo passò accanto a Simone,
gli fissò in faccia uno sguardo insolente
atteggiando tutta la persona ad una
sprezzante spavalderia.

Simone immobile, duro, lo guardò con la testa alta e arrotando I denti; si vedeva che già gli si comingiava a offoscar la ragione.

La folla intanto ingrossava; la banda cominciava a sonare; era l'ora.

Il cassiere, un omone alto e con le spalle quadre, si affacció alla porta di casa con un pezzo di stoffa ripiegata fra le braccia (era il presente) e con un'aria che voleva dire: La festa la faccio tutta io.

La vista di quell'uomo destò nella folla grida, applansi e un mormorio confuso come di mare agitato.

Santo legata ad un'asta una cocca del presente, mentò sulla mula e si collocò Montenegro imbarcando il principe Nicola

Nicola.

Il principe ha preso notizia dei commenti anche dei maggiori giornali italiani e di quelli tedeschi, come Frankfurter Zeitung e la Neue Freie Presse sulla sua visita all'imperatore di Germania, e autorizza esplicitamente u smentirla come non avvenuta. Il principe venendo a Venezia sapeva della presenza dell'imperatore, ma non essendo stabilita alcuna intervista fra loro non credono opportuno provocarla, lasciando l'imperatore al suo riposo e alle sue cure famigliari.

I disastri nelle grandi costruzioni Depo il crello di Milano quello di Senora SETTE VITTIME

Genova, 21. — Verso le 16 30 sette muratori e garzoni stavano sopra un ponte stabile collocato all'ultimo piano di una casa in costruzione in via del Piano quando alcune grosse tavole cedettero. Il ponte si sfasciò e precipitando insieme ai sette operai sfondò, uno dopo l'altro, altri ponti. I disgraziati operai caddero da un altezza di 25 metri, essi rimasero completamente sepolti sotto i rottami delle tavole e dei pali."

Con una straordinaria prontezza vennero raccolti e sollevati dagli altri operai addetti alla fabbrica.

Accorsero pure i pompieri che aiutarono allo sgombero immediato dei rottami. I sette feriti vennero per mezzo di barelle della pubblica assistenza trasportati all'ospedale di Pammatone. Sul posto si recarono ingegneri ed autorità.

Venne iniziata un'inchiesta.

I feriti sono tutti in gravissimo stato
per fratture, commozioni viscerali o
cerebrali; essi sono tutti genovesi,
tranne Pietro Quebella, da Torino, che
si trova in pericolo di vita; per gli altri la prognosi è riservata.

Il presidente Fallières a Londra

Londra, 21. — Paolo Cambon, ambasciatore di Francia, ha fatto sapere al Lord Mayor che la visita di Fallières a Londra potrebbe avvenire nei primi giorni della quarta settimana di maggio. La data esatta verrà annunciata quando il programma del soggiorno del Presidente sarà stato approvato dal Re e da Fallières.

Un Comitato, nominato dalle Corporazioni della città di Londra, si occupa a fare preparativi per augurare il benvenuto a Fallières. Il ricevimento alla Guild Hull in onore del Presidente della Repubblica francese sarà simile a quello offerto a presidente Loubet nel mese di luglio 1903 e più recentemente all'Imperatore di Germania. Tutti i membri della Famiglia Reale d'Inghilterra, tutti i ministri e gli ex ministri saranno invitati a presentare a Fallières un indirizzo di benvenuto, contenuto in un cofano d'oro.

Immediatamento dopo il Presidente sarà invitato a partecipare ad una colazione. Questa sarà presieduta dal Lord

un po' avanti per aprire il corteo, ed un altro giovine, attaccata la cocca opposta, ad un'asta che portava in cima cavallini, pecorelle di cacio fresco e un mazzo di spighe, andò a porsi in fondo, quanto glielo parmetteva la lunghezza del drappo.

Gli altri dieci mulattieri pigliarono in mano i nastri attaccati al presente, cinque per lato, e così il bel drappo tutto a vari ricami e rabeschi, restò spiegato agli occhi della folla.

- Largo, largo comincia la sfilata. S'ode uno scoppio di battimani e le note concitate della marcia reale, che restano quasi soffocate dallo sparo dei mortaretti.

- Largo; la folla ondeggia, si apre da una parte e fa siepe ai lati della strada. Seguono il corteo trenta mule cariche del frumento offerto alla Madonna; una vera ricchezza, che, a detta di tutti, sarà stato dieci anni che non s'era vedute.

Il corteo si moveva tra l'allegria generale; i cavalieri erano fatti segno alla curiosità della gente che gremiva i balconi, le terrazze, e davanzali delle finestre, mentre essi procedevano con la fronte alta, dando intorno delle occhiate in aria di trionfo.

Me, a dire la verità, chi più d'ogni altro attirava a sè gli sguardi di tutti era Santo. (Continua)

Mayor. Fallières durante la colazione risponderà all'indirizzo di benvenuto presentatogli a nome della città.

L'omaggio del collegio di Dronero al suo deputate

Cavour, 21. — Oggi le rappresentanze dei comuni del collegio politico di Dronero offersero, pel suo cinquantesimo anno di vita politica, al presidente del Consiglio on. Giolitti una grande medaglia d'oro di benemerenza racchiusa in un artistico cofano accompagnata da un album contenente circa tremila firme. L'onorevole Giolitti si mostrò veramente commosso per questa dimostrazione di affetto.

CRONACA PROVINCIALI

FATTO GRAVISSIMO Disgrazia o delitto? Ci scrivono in data odierna:

Ieri nel pomeriggio il ragazzo tredicenne Albino Lazzaro di Angelo giuocava con il suo cugino Guglielmo Lazzaro di Giovanni d'anni 9.

I due ragazzi salirono in una camera del primo piano della casa di Giovanni Lazzaro, ma dopo breve momento l'Albino, disceso, disse che il cugino si sentiva male.

La madre dell'Albino si recò subito nella stanza di sopra e trovò il nipotino Guglielmo che giaceva a terra tutto insanguinato; presso di lui vi era un vecchio fucile a retrocarica. Il bam-

bino era già morto.

La donna tutta inorridita, discese in fretta le scale piangendo e chiamando aiuto. Accorsero subito gli altri della famiglia e saputo di che si trattava mandarono a chiamare il medico dott. **
Salvetti che constatò la morte del piccino.

Il cugino Albino, interrogato, si contraddisse, e perciò non si sa se si tratti di omicidio colposo o disgrazia. Questa mattina è atteso il dott. Stringari Pretore del II Mandamento.

DALLA CARNIA Da TOLMEZZO

Esposizione riuscita

A chi entri nella sala maggiore del nostro municipio muove spontanea dall'animo un'espressione di meraviglia, per il numero considerevole, e per la varietà dei lavori esposti, frutto dell'intelligenza degli scolari, e delle amorose premure dell'egregio prof. Levi, che da due anni a questa parte dedica la sua intelligente operosità al miglioramento della locale scuola di disegno.

Pur profani in tale materia, sentiamo, nello spazio consentito ad un cenno di cronaca, di ricordare alcuni lavori che risaltano sia per la tecnica, sia perchè danno un concetto del giusto criterio d'insegnamento del valente maestro.

Si presenta subito all'occhio del visitatore uno schizzo ad acquerello della pila del Duomo di Tolmezzo, tratta dal vero dall'allievo Malisoni Luigi, il quale tra altri lavori espone una prospettiva di casa Gallo Romana a penna, una figura, dal gesso, a rilievo, ed una copia da stanza di aquila araldica.

Per la pittura noto il Moras Giovanni con studii di cornici, studii a tempera di una porta in bronzo, e di una scala dipinta. I fratelli Mecchia presentano una riproduzione dal gesso; una serie di lavori a penna, ed un fregio decorativo a tempera.

I muratori sono molto bene rappresentati da Iole Domenico con i suoi caratteristici studi assonometrici a penna ed a colore, ricavati dall'interpretazione con particolari di una casa d'abitazione civile.

Nell'arte industriale si notano molti oggetti d'uso comune: un tavolo disegnato a penna ed a colori da Monai Faustino: chiavi, vasi di varie specie a chiaro scuro ed ornati, una tomba, studiata prospetticamente e geometricamente, di Querini L. Campeggiano per l'arte del tappezziere alcuni studi decorativi di Piccottini Simeone, quali una colonna portavasi per salotto, e l'addobbo geometrico decorativo di un padiglione da festeggiamenti.

Esaminando poi le numerose cartelle si riconosce un sensato innesto delle costruzioni geometriche coll'arte decorativa industriale, e si riscontra una ricerca di ordine s precisione.

Nè ci spiace ricordare l'opera del maestro Marchetti sardo che si manifesta nei lavori presentati dagli alunni

del corso Preparatorio. Uscendo dalla scala il visitatore è lieto di tanto bene che il prof. Levi prodiga al paese; e da questo giornale vada a lui il nostro atto di riconoscenza, il nostro più affettuoso saluto, e l'augurio di nuove e maggiori soddiafazioni!

Signora Novelli

La Signora Novelli, di cui giunse pochi giorni fa la notizia della dolorosa morte immatura, aveva insegnato per molti anni italiano, morale e pedagogia al Collegio Uccellis e anche ora insegnava pedagogia nelle classi normali. Un vivo dolore passò certamente nei giovani cuori delle sue scolare adesso, - ma specialmente le sue antiche allieve che tante volte la pensavano con affetto, ricordando e mettendo in pratica i suoi insegnamenti sentirono spezzarsi dolorosamente - il dolce filo che, da lontano le univa a Lei.

Alta, forte, con un certo modo di vestire tutto suo con tutti i cappelli bianchi e il viso intelligente buono, signora Novelli aveva un'animo delicato e gentilissimo, la vera vocazione e la vera passione per l'insegnamento.

Amava immensamente i bambini, che aveva tanto studiato e sempre studiava. Ricordo quando entrava in una classe elementare, con le sue scolare dell'ultimo anno: le bimbe si trasformavano, divenivano composte, attente, pronte tanto Ella sapeva interessarle s impadronirsene... e il viso di Lei arrossiva e s'illuminava tutto. Così le bimbe la prediligevano; quando entrava in Collegio Uccellis dalla portineria, e si fermava dinanzi la prima classe, tanti visetti timidi e affettuosi si volgevano a salutarla, e durante i giri (una piccola passeggiata fra due ore di studio) spesso ella s'intratteneva con qualche piccolina, con evidente soddisfazione delle due parti.

Era una fortuna avere « signora Novelli » (non ci teneva al suo titolo di professoressa tanto che pochissimi lo usavano) maestra nei primi anni --- ma sopratutto averla insegnante di pedagogia. Ella faceva dare una breve scorsa a certe parti meno importanti, specialmente per chi sapeva non destinata all'insegnamento, e si divulgava amorosamente sulla psicologia del fanciullo, sul modo di aprirne la piccola mente e di guidarne gli impulsi dei cuore e parlava animandosi, appassionandosi, con la sua forte voce calda.

Accompagnava Lei, le sue scolare del Collegio Uccellis alle Normali (allora in Via Tomadini) a quel famoso e tenuto esame di diploma; dimenticava di essere maéstra, lasciava il Lei cerimonioso, era piena di filucia, incoraggiava, raccomandava la calma. A tutte le sue allieve parrà di vederia con largo cappello, gli occhiali neri, l'ombrello grigio, in quel tratto di strada bianca sotto il caldo sole di luglio. Ella stava poi a aspettare l'esito dell'esame in un corridoio delle Scuole normali e quando le sue allieve uscivano si avanzava verso di loro un po' pallida e ansiosa a interrogarle.... E com'era felice quando tutto era andato bene.

«L'avevo detto io!» esclamava e sorrideva

So dai giornali che le sue allieve accompagnarono tutte al Cimitero la signora Novelli, e l'Anima di Lei, grata e commossa (era tanto grata di ogni

piccola attenzione) avrà gioito di questo ultimo sentito omaggio. Il nome Suo, l'opera Sua non sarango dimenticati e a Lei andrà sempre il pensiero, il ricordo, il rimpianto più affettuoso delle sue allieve che l'hanno tanto amata.

CRONACA GIUDIZIARIA

il processo Harden-Staedele Muove gesta della tavela retenda

La condanna di Staedele Berlino, 21. - Al tribunale di Monaco di Baviera è cominciato il processo intentato da Harden contro Anton Staedele redattore della Neue Freie Volkszeitung organo degli agrari.

Dopo il processo Moltke Harden, la | Volkszeitung commentando la depôsizione del principe di Eclenburg il quale giprava di non avere mai commesso atti di pederastia, scriveva che la voce pubblica affermava che Harden non replicò a quella deposizione perchè Eulenburg gli diede un milione di marchi.

Oggi, al dibattimento il reduttore del giornale ripetè di essere sempre stato partigiano di Harden, ma quando lo vide tacere dopo la deposizione dell Eulenburg, allora egli pure condivise l'opinione pubblica che Eulenburg ne comprasse il silenzio.

L'avvocato Bernstein, difensore di Harden, rifacendo la storia del processo Moltke-Harden Bülow-Bran, dichiara che Eulenburg, sebbene giurasse, non disse tutta la verità, ma alle ripetute domande rivoltegli da Harden, egli rispose eludendo il punto principale. Ora si tratta di provare che Harden non si lasciò corrompere.

Invero Eulenburg aveva veramente delle disposizioni pederastiche anche se non commise atti punibili dal paragrafo 175 del Codice penale.

Poscia il presidente ordina che la seduta si tenga a porte chiuse ammettendo soltanto la stampa.

Comincia quindi l'esame dei testimoni. Entra per primo il lattivendolo Riedel, che doveva deporre nel processo Harden, ma il Tribunale allora lo rifiutò.

Il Riedel racconta una storia ormai di 28 anni fa: quando nel 1881 faceva il barcaiolo sul lago di Starnberg presso Monaco. Allora conobbe l'Eulenburg, ufficiale dei corazzieri e consigliere all'ambasciata di Prussia a Monaco ed ebbe con lui rapporti di cui il tagere è bello.

Egli giura che lui e Eulenburg si davano del tu. E chiude l'impressionante deposizione giurando più volte d'aver detto la pura verità intorno ai propri trascorsi giovanili col conte.

Monaco, 21. - Lo Staedele fu condannato per offese a cento dollari di ammenda e alle spese processuali. La motivazione dice essere risultato che che il Harden aveva raccolto del materiale di prova adatto contro Euleburg, s che egli aveva offerto questo materiale anche nel suo processo di Berlino, nominando i testi odierni.

Il precesso per l'assassinio del maestro rinviato alle Assise di Cremona

Bergamo, 21. - E' cominciato stamane alle nostre Assise il processo contro don Milesi, Piccinali, Suardo e Castelli, imputati dell'omicidio del maestro Loglio.

La prima udienza si svolse tranquillamente e senza molto pubblico sapendosi che oggi dovevasi decidere il ricorso per un rinvio del processo ad altra sede per legittima suspicione. Infatti stasera giunze un telegramma anaunciante che la Cassazione ha accolto il ricorso per il rinvio di sede deliberando che il processo venga sospeso a rinviato alla Corte d'Assise di Cremona.

POVERA INFANZIA!

Malgrado la circolare dell'Ill.mo signor Prefetto ai Sindaci ed a tutte le Autorità da lui dipendenti, intesa ad impedire lo iniquo sfruttamento dei fanciulli, che si inviano all'estero, ciò che segna un livello molto basso della civiltà delle nostre popolazioni rurali, chi ha occhi e vuol vedere, osserva tutti i giorni la partenza di ragazzini la cui età è al disotto dei 15 anni, affidati ad imprenditori che li trascinano sui lavori in paesi lontani abbandonando così famiglia, patria e scuola.

La causa prima di codesto fenomeno è la selvaggia anima dei genitori, i quali nei loro figli non vedono altro che degli strumenti di luero.

La circolare Prefettizia è un documento altrettanto civile per lo scopo di impedire la vergogna che affligge questa nostra Provincia, vale a dire la tratta dei piccoli lavoratori; ma che valgono mai le circolari del signor Prefetto quando non trevano la eco nell'animo delle autorità Comunali, s di tutti i pubblici funzionari?....

Il male comincia nei Comuni dove con colpevole leggerezza si rilasciano nulla osta, e tal flata si nasconde la verità.

Coloro poi ai quali è affidato il compito della sorveglianza sui partenti, non affidano che codesta sia esercitata con lo zelo dovuto, poichè si vedono passare la frontiera centinaia e centinaia di codeste vittime della obbrobriosa cupidigia di genitori degeneri, e di speculatori infami.

Se dal Governo giunge pressante l'ordine d'impedire che fanciulli al disotto dei 15 anni vadano sui lavori, se anche accompagnati dai loro genitori, com'è dunque che alle stazioni ferroviarie a lasciano partire ?...

Una controlleria al confine non può mai essere fatta con esattezza.

Arrivando all'ultima etazione di frontiera un treno da 5 a 600 persone non si trattiene che due o tre minuti e poi prosegue. Coloro che conducono il piccolo gregge li appiattano nei vagoni stipati in guisa che la guardia camminando lungo la fila dei vagoni,

non li possa scorgere. Finchè dunque i preposti alle amministrazioni compnali, i maestri (dei preti non ne parliamo poichè nulla cale a codesti d'impedire il male) (1) ad una parte almeno di contadini, la parte voglio dire più intelligente, nun sente salire il ressore alla fronte nel concorrere sia cel silenzio sia con azione fiscea che si compia la tratta dell'in-

(1) A proposito del sinite parculos ad me venire, significante quanto Gesù Cristo amasse i fanciulli.

fanzia, le circolari e le leggi poco gioveranno, poichè, purtroppo in Italia, quasi è un vanto il deludere le leggi ed a farla in barba alle autorità ed a guardie e carabinieri. Le nostre popolazioni, tauto le urbane che quelle del contado, sono tanto poco educate da non riconoscere mai la maestà della legge e il dovere di sottostarvi e di rispettare ed obbedire chi la rappresenta.

Un popolo libero da vero, ed educato, può e deve agitarsi legalmente, per la correzione, per l'abrogazione, per la sostituzione d'una legge quand'è difettosa, ma finchè sussiste deve osservarla pienamente, deve sentire in X. Y. Z.sè codesto dovere.

La grande fiera cavalli

di S. Giorgio Si calcola che vi sarà mezzo migliaio di cavalli

Per quanto le inscrizioni cost alla flera come al concorso cavalli ed alle corse continui e continuerà — è facile prevederlo data l'importanza della Fiera -- crediamo opportuno dare al pubblico delle sommarie notizie.

Int:nto si prevede che il concorso di cavalli sarà superiore alla aspettativa. Le trentatre scuderie - fra italiane e dell'Illiria - che hanno già mandato la loro adesione, e talune di esse i kro cavalli, non troveranno forse tutte il posto nelle quattro amplie scuderie di Piazza Umberto I: per cui il Comitato ordinatore ha dovuto impegnare altri otto pubblici stalli in Città e nel suburbio. Si calcola che le scuderie distinte mandino un numero complessivo di cavalli di poco inferiore al mezzo migliaio.

Tra i cavalli che figureranno avremo gli splendidi cavalli di lusso dei distinti carrozzieri, dei cavalli da sella, dei saltatori e coppie notevoli pure di cavalli. per famiglia e dilettanti.

Sono già arrivati parecchi espositori di cavalli, fra i quali si notano:

Robazza Giovanni da Benyhad con 20 cavalli, Cinbei Giuseppe, Gorizia 10 Bonitto Amarosio, Trieste 6, G. B. Matelloni, Pavia 40, Rosano Matelloni, Pavia 20, Perelli e Barbazza, Milano 30, Cesare Bottacici, Villafranca 30, Agostino Speranza, Treviso 16 ecc.

Durante la mattina à un continuo arrivo di cavalli che vengono posti nelli stallaggi privati.

Nelle stalle comunali del Giardino si sono cominciati a mettere i cavalli di lus o.

La Mostra di carrosseria e selleria

Sotto la Loggia municipale si sta disponendo la Mostra delle carrozze e oggetti affini.

Finora è a posto la mostra della ditta Amadio Modoni di Padova che esporrà circa 30 veicoli d'ogni genere, finora ne sono arrivati 24, fra i quali 13 charrettes a due ruote, si attendono in giornata i rimanenti, Ieri la ditta ha fatto tre vendite.

La fabbrica Fratelli Gerri di Bologna ha mandato dne carrozze.

Gli altri espositori manderanno i veicoli in giornata.

Mostra di istrumenti agrazi

La Società agracia friulana sta mettendo all'ordine la sua mostra d'istrumenti agrari nella piazza sotto il portico di S. Giovanni.

In Piazza Umberto I vi è già molto movimento, specialmente innanzi agli stallaggi, Lo steccato per le corse è compito; si stanno ora facendo gli ultimi addobbi per le tribune.

Concorso fotografico

Allo scopo di ottenere delle fotografle illustrative della flera Cavalli e dei concorsi annessi, questo Comitato apre un concorso tra fotografi secondo il seguente regolamento:

Art. 1. Ogni concorrente si obbliga di accettare integralmente il presente Regolamento.

Art. 2. Il concorso è aperto a tutti i fotografi, dilettanti o professionisti, che dovranno inscriversi entro il giorno 25 aprile corrente illa sede del Comitato ordinatore (Via Cavenr N. 7).

Art. 3. La tassa d'iscrizione è fissata in L. 2,00 a ad ogni iscritto verrà rilasciata una tessera di riconoscimento per poter circolare con la macchina.

Art. 4. Le totografie dovranno essere puramente di carattere ippico, lasciando libertà di soggetto al concorrente tanto per produzione dei singoli cavalli come per gruppi o vedute d'assieme. Le dimensioni delle fotografie non potranno essere inferiori al 9 × 9.

Art. 5. Il termine utile per la precentazione delle fotografie sarà esteso n tutto il 15 maggio p. v.

Art. 6. Tutte le fotografie dovranno essere presentate in duplo e rimarranno di proprietà del comitato ordinatore,

Art. 7. La giurla sarà costituita da tre persone nominate dal Comitato ordinatore — un pittore, un fotografo ed un ippofilo - e il suo giudizio sarà inappellabile.

Art. 8. I premi sono costituiti come segue:

I. Premio, grande medaglia d'argento dorato. II. Premio idem. III. Premio idem. piecola.

Resoconto della Fiera

Ci vieue con locevole sollecitudine comunicato il resoconto della Fiera di Beneficenza tenntasi sotto la Loggia di S. Giovanni nei giorni 19 a 20 aprile 1908 a vantaggio dall'Associazione « Scuola e Famiglia » della « Società protettrice dell'Infanzia » e della Congregazione di Carità »:

Entrata Ricavato dalla vendita dei bi-L. 10453.22 glietti Oblazioni di privati n 683,40 in denaro

____L. 11136.62 UscitaL. 1042.49 Acquisti varil

Impalcato e addobbo n 471.90 Personale di servizio e di vigilanza n 432.55

Stampati e affissioni " Spese postali Occhielli per biglietti n 76.80 100.— Banda musicale n 102.15 Spese varie

2526,99 Avanzo netto L. 8609.68 da dividersi come segue:

L. 3448.85 alla Scuola o Famiglia alla Soc. prot. dell'Infanzia n 3443.85 n 1721.93 alla Congreg. di Carità

L. 8609,68

Udine, 21 aprile 1909. Per il Comitato esecutivo f.ti: Ettore Spezzotti, E. Bruni, Ugo Camavitto, Alessandro Plebani.

Per le strade provinciali

Il tronco Comeglians-Rigolato Al Presidente della Deputazione provinciale è stata presentata la seguente

interrogazione: « Ho letto nel giornale La Patria

del Friuli di ieri sera che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso l'avviso che debba modificarsi il progetto del tronco di strada provinciale da Comeglians a Rigolato.

«Rivolgo perciò alla S. V. On. la presente preghiera che si compiaccia d'esporre nella prossima adunanza del Consiglio provinciale per quali motivi non ha avuto il suo corso il suddetto progetto e quali sieno in proposito le risoluzioni di codesta Spett. Deputa zione.

« Con ossequi Luigt Am. Benedetti Cons. prov. > Gemona, 19 aprile 1908.

Il genetiliaco del Principe di Udine

In occasione del genetliaco di Sua Altezza reale il Principe di Udine, Ferdinando di Savoia, l'on. senatore co. Antonino di Prampero inviò ieri un telegramma di augurii e s'ebbe la saguente risposta da Torino:

■ Senatore Prampero Udine * Riconoscentissimo per il gentile pensiero ed auguri da una città di cui mi onoro portare il nome la ringrazio Ferdinando di Savoia » di quore.

Cosa farà 11 tempo? E' la domanda che si fanno tutti.

Questa mattina splende il sole, le speranze di un miglioramento parrebbero alquanto fondate, sebbene delle nubi poco rassicuranti appariscono ancora qua e là nel cielo.

Um album. In seguite al regale d'un Album alpinistico con molti disegni del signor Napoleone Cozzi, fu offerto lunedi alla Paulata on banchetto al vicepresidente del Ciub Alpino delle Giulie signor Pigatti e ad altri cinque signori alpinisti triestini. Ieri il signor Pigatti a mezzo della Patria del Friuli fece ringraziare pubblicamente i consiglieri dell'Alpina Friulana per le belle accoglienze avute.

Le notizie precise sull'Album, che dovrebbe essere assai bello e la risposta alla comunicazione cortese della Patria compariranno — come di assicurano — nel prossimo numero dell'In Alto l'organo ufficiale Società Alpina Friulana.

La salita al Monte Corno. Con la sua nota ed abituale cortesia, il co. comm. Giacomo Ceconi ha invitato nel suo castello di Pielungo i soci della S. A. F. che prenderanno parte alla salita del Monte Corno (m. 1478) indetta per il 25-26 aprile.

Il programma della gita viene quindi invertito nel seguente modo:

Sabato 25 : Partenza da Udine, Porta Gemena col Tram per San Daniele ore 15.11. Arrivo a San Daniele ore 16.42. Partenza in carrozza da San Daniele ore 17. Arrivo a Pielungo ore 20 sires.

Domenica 26: Partenza da Pielungo ore 7. Salita al Monte Corno, arrivo alla vetta ore 11. (Colazione). Partenza dalla vetta del Monte Corno ore 12 Discesa toccando la Casera Palla (m. 1009), arrivo a Pra di Steppe (m. 800) ore 13 30. Breve fermata. Partenza Casera Pra di Steppe per Val di Navalet ed arrivo ad Avasinis (m. 187) ore 15 Si prosegue arrivando a Trasaghis alia ore 16 30. Partenza da Trasaghis, arrivo a Gemena alle ore 18.

Partenza da Gemona per Udine. Le adesioni si ricevono fino a mezzo. giorno di giovedi 23 corr.

Facilitazioni di viaggio per Venezia Nell'occasione che si rappre. senta La Nave di D'Annunzio alla Fenice di Venezia, i biglietti di andata e ritorno distribuiti per quella città la 20 al 30 aprile sono validi pel ritorno fino all'ultimo convoglio del 1º maggo p. v. in partenza da Venezia.

Nella nostra provincia oltre Udina fruiscono di questo vantaggio Casarsa, Codroipo, Pordenone, Sacile e S. Vita al Tagliamento,

Parto trigemino. Stamattina. certa Elisabetta Maria Mosolo d'anni 39 coningata a Fogliarini Giuseppe, h messo felicemente alla luce una bam. bina e due bambini.

La bambina nacque alle ore 350 ant. il secondo alle 45, il terzo 4.10. Sono tutti bene formati godono ot tima salute e salvo malanni imprevidi. bili lasciano certi che vivranno.

Saranno loro imposti i nomi di Prima. Secondo e Terzo.

La puerpera fu assistita dalla leva trice signora Anna Passoni Bianchi. Alia pnerpera ed ai neonati auguri vivissimi. Al rispettivo marito e padre congratulazioni.

Al nostro ufficio di Stato Civile non si ricordano denuncie di parti trigemini.

Bollettino meteorologico Giorgo 22 Aprile cre & Termometro 86 Minima aperto notte 2.fl Barometro 747 State atmosferico bello Vento N. Pressions: crescente leri vario Temperatura massima: 10.6 Minima: 5.4 Media: 8.29 Acqua enduta 5.5

II Re dei Cinematografi Volta i Udine, via Manin. Al salone Volta si avolgerà questa sera il seguente inte. ressante programma.

1. Il Fornareto di Venezia, dramas emozionante di grande interesse, colorato.

2. Il sogno del piccolo Verne, no. vità splendida e fantastica projezione a colori ultima creazione parigina. 3. Il cavallo in 4º piano, ovvero li

burla del cocchiere, quadro ultra comico. Per sabato 24 corr. questo cinema ! tografo annuncia una interessantissima novità, proiezione assunta da un 10. manzo storico della Vita Veneta, in 80 quadri. Si prevede grande concorso.

Anche nell'estate durante gli an dori canicolari la Birra di Puntigam si conserva limpida e inalterata e que sto pregio non comune va altamente apprezzato.



non sono mai vendute a dozzene, ne a centinaia, ma sempre in scatole chiuse e simili al modello qui sopra. Carta rosea stampata in azzurro.

Attenzione

张 张 张 张 张 张 张 张 CAMERA DI COMMERCIO DI UDINF Corso medio dei valori pubblici e des

cambi del giorno 21 aprile 1908 Rendita 3.75 % (netto) L. 103.83 3 4/2 % (netto) ▶ 102.75 Azioni Banca d'Italia L. 1224.25 Ferrovie Meridionali **▶** 675 50. Mediterrance Societá Veneta. Obbligazioni Ferrovie Udine-Pontebba 592.-

Meridionali . Mediterrance 4 % Italiane 3 % 350 50° E Cred. Com. Prov. 32/40/9. Cartello Fondiaria Banca Italia 3.75 %

Cassa risp., Milano 4% > 5(9.50 > > 5% = 51450

let, Ital., Roma 4 % 505.-> > 44/20/2 > 513.50 Cambi (cheques - a vista) Francia (oro) .

Londra (sterline) Germania (marchi) Austria (corone) 104.54 Pietroburgo (rubli) 262. 5 Rumania (lei) Nuova York (dollari) Turchia (lire turche).

che critic certa che l p.sog mich il pu

certo

tuate

Con

violone

cale Be

fra noi

per ter

sieme a

studen

che ha

tenime

Braida

Olga (

Capori

Сврвот

Celotti

Tullio,

Cotta-

Olop, lina M

rattin

pina]

sini-C

60. A

zotti,

VO

Ne

gi fi

« Abi

la lo

pome

Il co

Dian

Pres inter inscr artic mer

seg u

rate

imn

sim

pre

01.10 tur mol Ven

alle dall Vito dna 999

E & pres 2900

Il concerto à promosso dal a Comitato studentesco Trento-Trieste n.

Diamo l'elenco delle signore udinesi che hanno accettato il patronato del trattenimento:

Co. Lucia Agricola Della Mea, Maria Braida-Cernazai, Bice Mucelli co. Caiselli, Olga Camavitto-Burghart, co. Elodia di Caporiacco nob. Orgnani-Martina, Giulia Capsoni-Marcotti, Paola Cavalieri, Maria Celotti co. Caratti, Elisa Chiaruttini nob. Tullio, Giuseppina Chiaruttini-Della Mea, march. Camilla de Concina-Billia, Adele Cotta-Mismetti, Maria Giacomelli-de Stabile, Ada Giacomini, Fanny Hoffman-Olop, Costanza Kechler co. Crotti, Carolina Murero-Rizzani, Lucilla Pagani-Chiaruttini, Camilla Pecile-Kechler, Giuseppina Perusini-Antonini, Giustina Perusini Cumano, Anna Piussi, Angelina Pizzo, co. Anna di Prampero-Kechler, Olga Renier, Teresa Rubini-Cacitti, Elisa Spezzotti, Urbanis march. Mangilli.

VOCI DEL PUBBLICO

Per il riposo settimanale dei camerieri

On. signor Direttore del . Giornale di Udine »

Nel N. 92 del Paese due signori che si firmano «Un cameriere» ed un Abbonato cameriere > tirano in ballo la locale Società facendo anche il mio nome a proposito del riposo festivo.

E' una critica molto acerba, davvero, che si fa alla nostra istituzione nonchè alla modesta persona del sottoscritto: critica acerba e tutt'altro che garbata. E' questione di metodo, che da me certamente non verrà seguito.

Mi limito di conseguenza a ripetere che la Presidenza ed il Consiglio hanno fatto sempre il loro dovere: che ciò è tanto vero che proprio non sentono il b sogno di scolparsi sui giornali, nè di perdere il tempo in infruttuose polemichette che non possono che annoiare il pubblico.

Se vi è qualche colpa, non risale di certo alla Presidenza ed al Consiglio che hanno fatto di tutto afflachè il riposo festivo o settimanale venisse attuato, ottenendo tutte le possibili concessioni dai signori proprietari, i quali in questa occasione si sono davvero mostrati all'altezza dei tempi.

Convocata l'assemblea per la sera del 14 marzo per trattare in proposito, Presidenza e Consiglio al completo, intervenuero tre dico tre soci au 52 inscritti.

Se fossero forse venuti anche i due articolisti si sarebbe raggiunto il numero di cinque; a forse, capite le cose, avrebbero fatto a meno di scrivere in seguito le critiche sul Paese.

Ad ogni modo le cifre sono il miglior commento agli argomenti dei due sullodati signori. E con questa sia finita. Mi abbia dev.mo

Attilio Bosio Presidente Società Camerieri ed affini

ARTE E TEATRI

Le operette al « Sociale »

Due parole di prefazione Stasera si da l'Orchidea, nuovissima

operetta inglese che suscitò a Londra lo stesso interesse della Geisha.

La commedia lirico-danzante si impernia su un motivo satirico.

Come i lettori sanno, l'illustre ministro imperialista Chamberlain, ora ritirato dalla vita politica, ha una passione immensa per l'orchidea, il flore bellissimo cul quale è costantemente adorna la sua recingote.

Quando un inglese dice: orchidea, l'altro pensa subito a Joe, il vezzeggiativo con cui il popolo britannico chiama il grande ministro:

Ora è accaduto che Chamberlain (qui comincia la favola dell'operette) facesse la scommessa col migistro francese di presentare al concerso dei flori a Nizza la più bella orchidea del mondo.

Ma l'orchidea (continua la trama dell'operetta) che il ministro inglese avera fatto trovare al Perù dal celebre cacciatore d'orchidee Zaccary viene rubata dai francesi.

Zaccary non si perde di animo: va dal giardiniere del Collegio di floricoltora a Londra un certo Meskio, un molto urbano professionista, il quale gli vende una orchidea più bella di quella del Perù - un orchidea che egli aveva allevata con passione amoresa, esseudoché i denari che doveva prendere dalla vendita del fiore avrebbero ser-Vito per il matrimonio con Carolina, una signora simpatica e spiritosa. Gli occorrevano 1000 sterline pari a 25 mila franchi e Zaccary gliele snocciola. E tutti partono per Nizza, dandosi convegno al Gran Teatro dove avrá luogo la

premiazione dell'orchidea più bella. Questa è la trama dell'operetta. Al secondo atto comincia la rivista di molte

cose e persone: dai cappelli da teatro a Caroso !

Teatro Minerva

Cinematografo parlante Questa sera serata di gala con noovo programma composto di 12 proiezioni tra le quali figure Otello accompagnato dal canto.

Domani ultima rappresentazione.

ULTIME NOTIZIE commenti della stampa di Vienna

al conflitto italo-turco

Vienna, 21. - Sono abbastanza interessanti i commenti della stampa viennese su conflitto italo-turco più per quello che tacciono, lasciandolo però sospettare, che per quello che dicono. La Neue Freie Presse dice con aria

benevole: «L'Italia, che da qualche tempo allarga la sua attività politica ed economica in Ociente, vorrebbe eccentuare anche esteriormente questa sua più intensa azione e questo è più che naturale.

Parla della nostra legittima influenza a Tripoli e conclude dando a Tittoni il consiglio di non forzare gli avvenimenti.

La Zeit dice: Per quanto rapidamente sia svanito il repentino conflitto italo-turco, pure esso lumeggia la politica balcanica italiana e le sue aspirazioni sul vicino Oriente.

L'Extrablatt rileva essere degno di nota il grande spiegamento di forze da parte dell'Italia verso la Turchia. Probabilmente l'Italia volle anche far capire alla Turchia che l'Italia è divenuta un importante fattore nella questione orientale, e che nun è assopito il suo appetito riguardo a Tripoli.

Il Neues Wiener Journal osserva che la Turchia si sarà persuasa che con l'Italia non si scherza; che essa non è da meno dell'Austria, e invece à più impaziente. Lo stesso giornale rileva un passo significante nelle informazioni della Tribuna di Roma, secondo cui l'Italia, avanti di risolversi per la dimostrazione navale, si assicurò il consenso di tutte le potenze interessate nei Balcani, eccettuata l'Austria, soggiungendo che l'assenso di questa non poteva mancare dopo gli accordi di Desio e del Semmering. (Se non è vera è ben trovata).

Il dieastro ferroviario di Bray-Brook Il numero delle vittime

Melbourne, 21. - Secondo le ultime notizie nel disastro ferroviario di Bray-Brook dovuto all'urto di due treni diretti perirono 42 persone. Il numero dei feriti ascende a 88.

L'incidente alla messa papale Scuse diplomatiche

Roma' 21. - A proposito dell'incidente avvenuto a Pasqua durante la messa del papa, l' Osservatore Romano pubblica la seguente nota: « Avutasi a Vienna notizia dell'incidente, l'i. r. Governo si è affrettato a far pervenire al Santo Padre la espressione del suo vivo rammarico e dolore per il sacrilegio compiuto da sudditi austriaci».

Fabbrica d'automobili che sespende i pagamenti Milano, 21. - La fabbrica di automobili « Hermes » fondata con un capitale in szioni di due milioni di lire, di cui 950.000 versate, ha sospeso i pagamenti.

Dott. I. Furlani, Direttore Princisch Luigi, gerente responsabile

Banca Commerc. Italiana Sunazione al 31 marzo 1908

Vedi avviso in IV pagina

Mandamento di Latisana Provincia di Udine Comune di Precenicco

A tutto 25 maggio 1908 è aperto il concerso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico di questo Comune e collo stipendio unnuo complessivo di L. 2750 gravato dalle ritenute di legge.

Lo stipendio è aumentabile di un decimo ogni sessennio per due sessenni. Il Comune situato in pianura, con istrade tutte carrozzabili, conta 1506 abitanti divisi in due frazioni oltre a quella del capoluogo. Sono distanti, nua metri ottocento e l'altra km. cinque circa,

La cura gratuita è obbligatoria per tutti gli abitanti, senza obbligo del cavallo. Per la nomina si osserveranno le norme della legge 25 febbraio 1904 N. 57 e del regolamento relativo. L'eletto dovrà assumere il servizio appena avuta partecipazione ufficiale dal Sindaco. I diritti u gli obblighi del sanitario risultano dal Capitolato per la condotta, il quale è in corso di approvazione. Per altri schiarimenti rivolgerei all'ufficio di Segreteria. Precenicco, 19 aprile 1908.

> ll Sindaco DE LORENZO

La pubblicità economica a 🔚 centesimi per parola, è assai conveniente.

SUPERIORE A QUALSIASI ALTRO RIMEDIO

Messina, 22 Aprile 1906.

"Ho consigliato la EMULSIONE

a bambini lattanti affetti da debolezza congenita, come pure a bambini già slattati nei casi di rachitismo e scrofola, e sempre con ottimo successo. Potei convincermi che la Emulsione SCOTT come ricostituente, è superiore a qualstast altro rimedio perciò la raccomando sempre alle gestanti, puerpere e nutrici delicate, linfatiche, anemiche o clorotiche."

AMALIA MOLETI Levatrice Approvata dalla R. Università di Messina VIA Concezione No. 3 Messina.



Che guarisce il rachitismo, la scrofola, l'anemia e tutte le forme di debolezza organica, merita davvero l'appoggio e la simpatia generale Il cui gode

Ia Emulsione SÇOTT I componenti del

fegato di meriuzzo e gli ipofoshti il calce Englishe oon la e soda. Il primo marca " pescatore" ohe distingue

favorisce la nutrizione cel prosesso Scott i sviluppo del tessuti muscolari ; i secondi forniscono i sali minorall che entrano nella composizione delle ossa e le fanno crescere solide, diritte e forti. La Emulsione SCOTT è anche un ottimo ricostituente per le gestanti, le puerpere e le nutrici e deve preferirsi a qualsiasi preparazione

La marca "Pescatore col merluzzo sul dorso" posta sulla fasciatura delle bottiglie garantisce la genuinità nonchè gli effetti. Nessuna emulsione è uguale a quella di SCOTTe neppure somigliante; per avera risultati corrispondenti a quelli esposti nella lettera riportata sopra, deve usarsi la emulsione SCOTT. Qualsiasi altra emulsione fallirebbe alla prova, giacchè le imitazioni non hanno prova, giacche le imitazioni non hanno nulta di comune coi prodotto vero.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Emulsione SCOTT

CASA DI CURA per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cay. dott. Zapparoli specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poreri Telefene 817

(escluse le malattie infettive, contag.)

Elettroterapia — Idroterapia — Fototerapia — Termoterapia — Raggi Köntgen — Aereo-

terapia - Tromuloterapia - Massaggio manuale, elettrico, ecc. PER CURA DELLE MAL.: costituzionali e

del ricambio, del sistema nervoso, dell'apparato respiratorio, circolatorio, lecomotorio, delle donne, delle vie urinarie, della pelle, ecc. L'Istituto ed il Sanatorio arredati secondo

le moderne esigenze dell'igiene e della terapia hanno medici specialisti e consulenti operatori. 40 ambienti. - Sale d'operazioni. medicazioni, da bagno, lettura. Caloriferi, ventilatori, pareti e mobili in smalto. Sterilizzatrici per biancheria e medicazioni. Opu-scoli esplicativi a richiesta.

D. P. BALLICO VENEZIA — S. Maurizio 2632 — Telef. 780 UD: NE - Tutti i glovedì dalle ore 8 alle 11 Plazza V. E. Via Belloni, 10.

A tutto il 1º Maggio in Udine, Via Jacopo Marinoni 15, e dal 2 Maggio al 15 Luglio in Flumiguano (Comune di Telmassone) farà la monta al tasso di L. 50 (cinquanta) il cavallo trottatore Dewet baio souro, alto m. 159, nato nel 1902 da Bellwether e Magenta, vincitore dell'XI gran premio di Milano e di altri 10 primi premi a 3 anni.

Dirigere le domande di prenotazione al proprietario marchese Massimo Mangilli, Via Marinoni, Udine.

Premiata Offelleria e Bottiglieria

Via Paclo Canciani N. 1

La spettabile Clientela è avvertita che troyansi sempre pronte le ormai Specialità FOCAGCIE fresche tutti ingionmi

Si assumono spedizioni anche per l'Estero

UOVA PASQUALI di cioccolato decorate - Confetture finissime -Cioccolate estere e nazionali - Biscotti fondant - Vini, liquori di lusso — Bomboniere porcellana e ceramica — Sacchetti raso-cartonaggio — Ser-Na vizi speciali per Nozze, Battesimi, Scirées. Company and many was the

Stazione tramviaria Torreano di Martignacco

--- ESPOSIZIONE E VENDITA ----

MERLETTI ED ARTICOLI CONFEZIONATI

dal 25 aprile al 31 maggio -- Aperte tutti i giorni dalle 14 alle 19 eccetto il lunedi.

Inappetenza

Debolezza



Gastralgie Cattive digestioni

Le Polveri dott. Vasoin sono rimedio insuperabile, di pronte e costante efficacia di facile somministrazione.

GRATIS ATTESTATI ED ISTRUZIONI

SI ESIGANO IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso Farmacia G. Comessatti - Via Mazzini,

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

a base di

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

Il telefono dell' Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2.73.

NEVRASTENIA

MALATTIE FUNZIONALI della STOMACO a dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).

Consultazioni
ugni giorno
dalle 10 alle
12. (Preavvisato anche-in
altre ore). UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Quale aperativo e tonico preferite sempre

l'AMARO

Distilleria Agricola Friulana

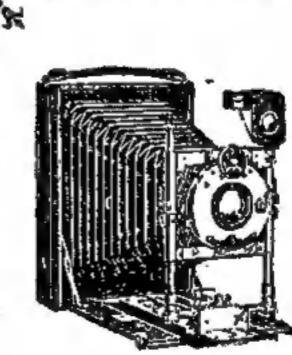
Canciani & Cremese, Udine Casa di cura chirurgica

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni lutti i giorni eccettuati il martedi e venerdi



Apparecchi - Carte - Lastre Bagni - Cartoni ecc.

LISTINO del PREZZI a richiesta

Annibale Morganie via della Posta

Le Biciclette - Motociclette - Automobili

EUGEOT

sono le migliori che si conoscono

La regina delle biciclette a motore è la

Si vendono anche motori staccati - (Successo mondiale) L. 425]

"ATREIOS, (Imperforabili)

hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la loro indiscutibile sicurezza VENDITA ESCLUSIVA presso l'Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA - UDINE Mercatovecchio N. 5-7

NEGOZIO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - ecc. ecc. Complete assortimente accessori per Biciclette, Automobili Contumi, Berretti, Gambali, Calze, IMPERMEABILI, ecc.

Dirigorsi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI': Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale, L. - la riga contata.

che :

Gert

popo

inse(

Vi b

ia 80

ester

pubb

rare

Kare

la G

si cı

plies

Med

dell'.

l' inf

sang

ferr

giun

Bost

in A

dove

Vier

i'Ita

non

flum

tere

e ag

di qu

mer

fatti

di N

glese

Frai

lanc

Nov

sion

8815

atile

su la

dim

dimo

ma a

L' I

CODE

e le

no h

fuor

il N

geva

Pade

terai

trate

men

ques

altre

rang

Dem:

Società Anonima - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.947,119.37

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Situazione dei Conti al 31 marzo 1908 PASSIVO ATTIVO Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 43,474,111.69 Numerario in cassa **105,000,000.** cadauna e N. 8000 da L. 2,500) Fondi presso gli Istituti di Emissione 545,719.08 21,000,000. --Fondo di riserva ordinario 1,588,132, 34 Cassa Cedole o Valute . 13,947,119, 37 » » straordinario. 207,963,846. 29 Portafoglio Italia 4,142,018.16 Fondo di Previdenza pel personale . 28,029,375.51 Portafoglio Estero 9,472,440. — Dividendi in corso ed arretrati. 5,333,439.70 Effetti all'incasso 165,621,702, 56 82,686,982.55 Depositi in Conto Corrente . Riporti Effetti pubblici di proprietà 13,673,500.05 Buoni fruttiferi a scadenza fissa 32,432,396. --27,670,747.89 Accettazioni commerciali . . 5,012,492,90 Certificati Ferroviari 36:000 . . . » 12,385,753.13 Assegni in circolazione . . 6,624,458, 75 Azioni Banca di Perugia in liquidazione . > 16,369,754.07 Cedenti di effetti per l'incasso 2,464,143.06 256,635,894.97 Corrispondenti - Saldi creditori . 208,999,165, 29 20,360,742.03 Creditori diversi. Partecipazioni diverse . . . 24,206,621.46 35,973,025.59 Creditori per avalli . . . 7,031,474.82 Partecipazioni in Imprese Bancarie . . . 23,062,187. -a garanzia operazioni > 7,985,127.24 Beni stabili 2,835,600. --Depositanti di titoli { a cauzione servizio > Mobilio ed impianto diversi . . 647,709,130. a libera custodia . 4,667,959,49 Debitori diversi 511,775.04 Avanzo utili esercizio 1907 35,973,025, 59 Debitori per avalli 3,888,824,95 Utili lordi dell' Esercizio corrente 23,062,187. a garanzia operazioni » 2,835,600. a cauzione servizio. > Titoli in deposito 647,709,130. libero a custodia . > Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Eser-1,634,865.14 cizio corrente 1,380,260,254,81 L. 1,380,260,254.81 per IL CAPO CONTABILE I SINDACI LA DIREZIONE

Operazioni e servizi diversi

Rag. G. Bacchi - Dett. G. Serina

La Banca riceve versamenti in:

Joel - A. Ghisalberti

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 314 010 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un prenviso di un giorno sino a L. 50,000 a con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.

Libretto di Risparmio all'interesse del 3 114 010 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con a giorni. Libretto di Piccolo Risparmio

all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno somme maggiori con 10 giorni di preavviso. Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi

ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 112 010 da 3 a 9 mesi — del B 314 010 oltre i 9 mesi. Ell interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Biceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine o presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Ea servizio pagamento imposte ai Correntisti. Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate. Fa sovvenzioni su Merci.

Încassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero. Fa antecipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Fa riporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia a sull'Estere. Compra e vende divise estere, emette chéques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltre mare. Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'ero e d'argento.

Apre crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fideiussione di terzi. in Italia ed all' Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali. Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Ricove valori in custodia contro la provvigione annua del 12 0100 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio e 1.0 Luglio curando per i valori affidatile l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti : gratultamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Assegni su tutte le plazze d'Italia e dell'Estero. Orario di Cassa i dallo 9 alle 16.

EDISOIN

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni - UDINE

Grandioso stabilimento cinematografico

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle ore 17 alle 23 Giorni festivi dalle 14 alle 23.

PREZZI POPOLARI Abbonamenti cedibili e senza limite di tempo, per 20 rappresentazioni Primi posti L. 5 - Secondi posti L. 3.

Il solo VERO e GENUINO

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA,, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE.

RIORMENTE (suil'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Riflutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonche tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's
Touriston-Pflaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
corprendere la buona fede dei consumatori corprendere la buona fede dei consumatori. Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

RE DEI CINEMATOGRAF WOLTA

Udine — Via Manin — Palazzo Contarini

Tutti i giorni rappresentazioni variate dalle ore 15 alle 23 Giorni festivi e di Mercato dalle 10 alle 12 a dalle 14 alle 23 PREZZI D' INGRESSO | Primi posti cent. 30 — bambini cent. 20 Secondi »

Oltre 10 nuni di continuo successo Nelle TOSSI e nei CATARRI Sono eroiche le inalazioni Lariogiti continuate di Bronchiti & & Bronco - polmoniti Alveoliti Vendesi in ogni buona Farmacia Opuscolo illustrativo Certificati medici

200

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO BRANCA DI FRATELLI

soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni Altre Specialità della Ditta

VIEUX COGNAC

supérieur

CREME

LIQUORI

VINO VERMOUTH

CONSERVE

SCIROPPI

GRAN LIQUORE GIALLO

Esigere la Bottiglia d'origine

C. Vismare

«MILANO»

GRANATINA-SODA CHAMPAGNE-ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti propri a: CHIASSO | S. LUDWIG

(Svizzera) (Germania) TRIESTE NICE (Francia) (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud Carlo F. Hofer e C.

gratis

nell'America del Nord L. Gendolfi e C. New York

autorevoli

Genova nella Svizzera e Germania Giuseppe Fossati Chiasso - S. Ludwig

ESANEB.

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico Prof. GUIDO



L' ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantage giosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un biochierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione mallarica. Domandate il bicchierino di ESAMEBA!

ESEMOTOLO (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque formadi febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini. realist and to an incompanie and an experience

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le princrie Case di Salute. Ospedali e Manicomi, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

PEURASTENIA l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Cli-

nici e Psichiatri, quali i professori: Morselli, Bianohi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanne, Vizioli, Giacohi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuocarelli, Cacciapucti, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi: FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa ed in tutte le farmacie,

per corroborare lo stomaco edeccitare l'appetito. - L.1.50 cadauno, franco per tutto i regno L. 1.90 - Vendita all'ingresso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Ogni famiglia specialmente in campagna devrebbe essere provvista di una

con tutto il necessario per una prima medicazione La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 23 cadauna. Franca per posta L. 9.



Edine, 1988 - Tipografia G. B. Doreiti

UDINE - Via Savorgnana, 16